

## **"COMITATO PER LA GESTIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA E DELLA FORMAZIONE NEL SETTORE DELLE INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGIES - ICT" O "COMITATO ICT"**

Il "Comitato per la gestione del fondo per lo sviluppo della ricerca e della formazione nel settore delle information communication technologies – ICT", ("Comitato ICT"), è composto da Città di Torino, rappresentata dal Sindaco di Torino o suo delegato (individuato nel Vice Sindaco), da Politecnico di Torino, che vi partecipa con due rappresentanti, e da Santer Reply S.p.A., che partecipa anch'essa con due componenti. E' presieduto da un membro del Politecnico, attualmente il Prof. Marco Mezzalama, ordinario del Dipartimento di Automatica Informatica.

Il Comitato ICT ha sede presso il Politecnico e ha come finalità la gestione del "Fondo per lo sviluppo della ricerca e della formazione nel settore delle ICT", destinato esclusivamente allo sviluppo della ricerca e della formazione nel settore tecnologico delle information communication technologies.

Il Comitato ICT è stato costituito nel 2001 -a seguito di accordi intercorsi tra la Città di Torino, il Politecnico di Torino e la società Motorola- tra gli enti citati per la realizzazione e il potenziamento di un Centro di attività innovative nel settore delle information communication technologies,

Nel 2010, a fronte della decisione di Motorola SpA di chiudere il proprio Centro di ricerche a Torino, nelle intese con la Città di Torino e il Politecnico di Torino è subentrata a Motorola la società Santer Reply S.p.A., che ha preso in carico parte del Centro di ricerche avviato da Motorola, con prosecuzione delle attività nel settore delle telecomunicazioni e dell'informatica a livello nazionale e internazionale.

Nel suo decennio di attività, il Comitato ICT ha prevalentemente finanziato -come da statuto- borse di dottorato di ricerca del Politecnico di Torino nei settori delle information communication technologies e ha altresì contribuito alla realizzazione di iniziative di interesse della Città e del Territorio, quali, ad esempio, il progetto "Web Cafè", per la realizzazione di punti wifi di accesso a Internet presso esercizi pubblici torinesi, collocati sull'asse piazza Vittorio Veneto, piazza Castello e via Garibaldi e lo sviluppo dell'applicazione per smartphone "RisorgimenTo" realizzata appositamente per la mostra "Il Risorgimento è qui! 150 luoghi dove si è fatta l'Italia a Torino" curata da MuseoTorino in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.